

Agenda Praglia 2017

24 dicembre, Domenica IV AVVENTO

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti Pro Caritas
- h. 8.00 a S. Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti Pro Caritas
- h. 09.15 a Praglia, Eucaristia con Raccolta Alimenti Pro Caritas
- h.11.00 a San Benedetto Accogliamo Noemi nel Sacramento del Battesimo

h. 23.00 a san Biagio, Veglia e Eucaristia nella Notte Santa

25 dicembre, lunedì, NATALE DEL

SIGNORE

- h. 8.00 a S. Benedetto, Eucaristia
- h.9.15 a Praglia, Eucaristia


Buon Natale

26 dicembre, martedì, SANTO STEFANO, PRIMO MARTIRE

- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h.10.00 a san Biagio, Eucaristia

27 dicembre, mercoledì, SAN GIOVANNI APOSTOLO ED EVANGELISTA

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

28 dicembre, giovedì, SANTI INNOCENTI, MARTIRI

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

29 dicembre, venerdì, V Giorno fra l'Ottava di Natale

- h. 6.30 a san Biagio,
- h.21.00 Prove di canto

30 dicembre, Sabato, VI Giorno fra l'Ottava di Natale

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h.17.00 a san Biagio, Eucaristia

31 dicembre, Domenica SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA E GIUSEPPE

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a S. Benedetto, Eucaristia
- h. 09.15 a Praglia, Eucaristia
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia e *Te Deum*

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:
Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi.
Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 16.30.

Parrocchia di Praglia

IV domenica
di avvento.

Siamo alla vigilia del santo Natale. La venuta del Signore Gesù, Figlio di Dio e di Maria, sia portatrice di speranza alle molte attese di questo nostro mondo. La Vergine Maria ci guidi all'incontro con te.

«CONCEPIRAI UN FIGLIO, LO DARAI ALLA LUCE»

La liturgia della Parola inizia con la profezia messianica più importante di tutto l'Antico Testamento. Riguarda la discendenza del re Davide, nella quale la Parola si farà carne, come Matteo, all'inizio del suo Vangelo, esplicherà con la sua genealogia. Da parte sua, Luca descrive il momento storico dell'attuazione del mistero dell'Incarnazione, sottolineando che l'angelo Gabriele fu mandato da Dio a una vergine, sposa di un uomo "della casa di Davide". Infatti, è proprio attraverso la presenza qualificata di Giuseppe che il Figlio dell'Altissimo eredita «il trono di Davide suo padre», realizzando il progetto di Dio.



NEL SILENZIO

L'ingresso di Dio nel mondo – "uno strepitoso mistero" (sant'Ireneo) – si compie nel "silenzio" di un'umile famiglia, abitante di un paese sconosciuto anche dalla Bibbia, Nazaret. Gesù sarà chiamato "il Nazareno". San Paolo conclude la sua lettera ai Romani glorificando Dio per la rivelazione del mistero – «il mistero, che annuncia Gesù Cristo» –, ora manifestato mediante le scritture dei Profeti e annunciato a tutte le genti.



Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD)
 C.F. 92030540287; tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036,
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it



Natale

Il Verbo di Dio, facendosi carne, ha dato valore a tutta la nostra vita, alla nostra debolezza, alla nostra povertà. Ormai Dio si è reso accessibile e tutto diventa prezioso se vissuto con Cristo.

Presso di noi

«Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace». La lettera agli Ebrei, invece, fissa l'attenzione sulla parola definitiva che Dio dice nel Figlio, che viene tra noi. Parola, piedi: la parola di Dio si fa carne, prende corpo, ci parla con voce e gesti umani. Il Verbo, da sempre presso il Padre, ora viene presso di noi a raccontarci il suo volto, che lui conosce come nessun altro.

Come noi

E ce lo racconta con un linguaggio che possiamo comprendere, perché i suoi piedi sono come i nostri piedi, la sua voce come la nostra voce. Siamo però chiamati ad accogliere colui che si è fatto come noi per andare oltre noi stessi, e divenire in lui e come lui figli di Dio.

Campo formazione animatori

A Durlo sui monti Lessini dal 27 al 30 dicembre il gruppo animatori ha scelto di stare in convivenza per crescere come gruppo impegnato nel servizio di animazione e di formazione all'interno della nostra comunità.

L'obiettivo

Alimentare l'amicizia e l'empatia tra le persone per favorire la comprensione e l'accoglienza reciproca. Il clima sereno e fraterno costituisce un grande valore aggiunto alle tecniche di animazione e di comunicazione.

Più che tecniche

L'amicizia, la sintonia, l'intesa e la condivisione di obiettivi, di valori e di passioni non sono semplici tecniche bensì sono vita, sono crescita umana, sono cammino di identità e di consapevolezza, esercizio di fraternità. *Buon*



Gli auguri del nostro vescovo Claudio

Natale, cari Cristiani!



Anche la nostra vita terrena è formata da giovinezza, lavoro, vecchiaia. Anche noi abbiamo famiglia, e alcuni di noi stanno amministrando realtà pubbliche. Anzi sono ancora molti i cristiani "seminati" nel mondo. Spesso siamo presenti con discrezione senza far notare esteriormente la nostra identità e la nostra fede; altre volte siamo nella necessità e nella grazia di dichiarare la nostra fede e di rendere visibile che viviamo la nostra esperienza di servizio come risposta a una vocazione religiosa che ci ha "mandati" nel mondo per amore e per promuovere giustizia, pace, solidarietà.

Il Natale del Signore ha seguito questa stessa logica: Dio si è messo tra noi, si è confuso con noi, si è sporcato le mani con le nostre angosce e le nostre speranze, con la nostra vita. Adesso tocca a noi stare, nel suo nome, tra le cose del mondo con la nostra autenticità e con la speranza che il Signore Gesù si serva di noi come sale e come luce per tutti.

Alcuni tra i cristiani hanno servizi che li espongono particolarmente. Penso con affetto ai presbiteri, ai diaconi, ai catechisti, agli educatori dei giovani, ai religiosi e alle religiose, agli insegnanti di religione: a voi, con un abbraccio affettuoso, vorrei porgere i miei auguri di buon Natale: le fatiche e gli errori non vi scorragino nel rispondere generosamente alla chiamata di Dio a seguire Gesù nel servizio gratuito e misericordioso verso tutti gli uomini e le donne tra i quali siamo stati mandati.

Buon Natale Chiesa di Padova e buon Natale a tutto il territorio in cui vivi, da Vicenza a Venezia, da Treviso a Belluno.

A tutti, Buon Natale!

Tengo nella mia preghiera tutta la comunità parrocchiale di Praglia con l'augurio di vita, salute, gioia e amore in questo Natale e nel nuovo anno.

La nostra comunità vive con impegno il cammino della Iniziazione cristiana, il servizio caritativo e la celebrazione dell'Eucaristia, a tutti gli operatori impegnati un particolare ricordo con l'augurio che il loro servizio sia causa di pienezza nella gioia.
Buon Natale
P. Antonio

